

Comune di Chiusanico

Provincia di Imperia

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013 forma semplificata

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Indice

1. DATI GENERALI	3
1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31-12-	3
1.2 ORGANI POLITICI.....	3
1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA - ORGANIGRAMMA:	3
1.4 CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE	3
1.5 CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE	3
1.6 SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO.....	3
1.7 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO	3
2. DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO .	4
1. ATTIVITÀ NORMATIVA	4
2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA.....	4
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.....	7
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	15

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma

166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

1. DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013 605 abitanti

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: Tallone Nicla

Assessori: Alassio Claudio, Belmonte Massimo e Leone Adriano

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Tallone Nicla

Consiglieri: Alassio Claudio, Belmonte Massimo, Brunengo Robj, Gerini Maurizio, Gerini Tatiana, Leone Adriano, Manno Giacomo, Milesi Santino, Bianchi Loredana, Arbustini Tomas, Peirano Roberto ed Agnese Ornella.

1.3 Struttura organizzativa - Organigramma:

Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: Non previsto

Segretario: Gunter Marco

Numero dirigenti: Non previsti

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente: 2

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL: Ente non commissariato

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, né il predissesto finanziario

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore): nessuna criticità esistente, salvo la carenza di risorse umane.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

(ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato: : inizio mandato numero 0 parametri positivi e fine mandato n. 0 parametri

2. DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

1. Attività Normativa: Non vi sono state modifiche statutarie. Sono stati approvati i seguenti Regolamenti e/o variazione ai medesimi con i seguenti atti
 Deliberazione C.C. n.5/2009 avente ad oggetto :”Modificazioni al regolamento per l’applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani”;
 Deliberazione C.C. n.6/2009 avente ad oggetto: ”Approvazione del regolamento comunale per la disciplina del condono dei tributi locali.”
 Deliberazione C.C. n.26/2009 avente ad oggetto:” Deliberazione del consiglio comunale n. 6 del 27.3.2009 avente ad oggetto il regolamento comunale per la disciplina del condono dei tributi locali. Determinazioni”.
 Deliberazione C.C. n.7/2010 avente ad oggetto: “Regolamento per l’applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Determinazioni in merito”.
 Deliberazione C.C. n.21/2010 avente ad oggetto “Approvazione del regolamento per il servizio pubblico di noleggio autovetture con conducente”
 Deliberazione C.C. n.10/2012 avente ad oggetto:” Approvazione Regolamento Comunale IMU”;
 Deliberazione C.C. n.30/2012 avente ad oggetto:” Regolamento per alienazioni di immobili di proprietà pubblica. Approvazione”;
 Deliberazione C.C. n.35/2012 avente ad oggetto: “Approvazione del Regolamento del sistema di controlli interni ai sensi dell’art.147 del D.Lgs. n.267/2000”;
 Deliberazione C.C. n.20/2013 avente ad oggetto: “Approvazione del Regolamento per l’Istituzione e l’Applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES).

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.
 Le aliquote sono state parametrare in base ai trasferimenti dello Stato.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	0,4%	0,2%
Detrazione abitazione principale	Euro 103,29	Euro 103,29	Euro 103,29	Euro 200 + 50 per ciascun figlio	Euro 200 + 50 per ciascun figlio
Altri immobili	7 per mille	7 per mille	7 per mille	0,76%	1,00%

Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					
--	--	--	--	--	--

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	92%	98%	98%	99%	100%
Costo del servizio procapite	114,80	133,79	166,35	171,81	178,22

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle

concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	735.458,63	690.352,29	708.308,21	728.027,23	736.010,80	0,00
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	259.915,29	197.264,41	186.116,83	120.636,37	60.990,34	0,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	99.000,00	46.976,34	0,00
TOTALE	995.373,92	887.616,70	894.425,04	947.663,60	843.977,48	0,00

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	599.720,43	642.793,43	621.551,93	604.830,66	593.826,97	0,00
TITOLO 2 SPESE IN CAPITALE	259.915,29	262.174,57	236.116,83	339.636,37	18.286,19	0,00
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	46.436,52	44.963,61	50.256,91	47.131,80	48.429,01	0,00
TOTALE	906.072,24	949.931,61	907.925,67	991.598,83	660.542,17	0,00

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	84.683,26	65.270,96	82.029,95	80.667,65	79.841,30	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	84.683,26	65.270,96	82.029,95	80.667,65	79.841,30	0,00

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	735.458,63	690.352,29	708.308,21	728.027,23	736.010,80
Spese titolo I	599.720,43	642.793,43	621.551,93	604.830,66	593.826,97
Rimborso prestiti parte del titolo III	46.436,52	44.963,61	50.256,91	47.131,80	48.429,01
Saldo di parte corrente	89.301,68	2.595,25	36.499,37	76.064,77	93.754,82
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	259.915,29	197.264,41	186.116,83	120.636,37	60.990,34
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	99.000,00	46.976,34
Totale titoli (IV+V)	259.915,29	197.264,41	186.116,83	219.636,37	107.966,68
Spese titolo II	259.915,29	262.174,57	236.116,83	339.636,37	18.286,19
Differenza di parte capitale	0,00	-64.910,16	-50.000,00	-120.000,00	89.680,49
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	64.910,16	50.000,00	120.000,00	50.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	-64.910,16	-50.000,00	-120.000,00	89.680,49

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	732.045,50	643.850,32	563.887,51	665.127,17	725.246,92
Pagamenti	(-)	652.807,88	644.061,53	624.508,60	663.966,82	695.969,89
Differenza	(+)	79.237,62	-211,21	-60.621,09	1.160,35	29.277,03
Residui attivi	(+)	348.011,68	309.037,34	412.567,48	363.204,08	198.571,86
Residui passivi	(-)	337.947,62	371.141,04	365.447,02	408.299,66	44.413,58
Differenza		10.064,06	-62.103,70	47.120,46	-45.095,58	154.158,28
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	89.301,68	-62.314,91	-13.500,63	-43.935,23	183.435,31

Risultato amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	5.600,00	5.600,00	5.600,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	64.910,16	0,00	8.480,53	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	219.429,66	202.447,69	195.556,16	122.138,99	148.783,22
Totale	289.939,82	208.047,69	209.636,69	122.138,99	148.783,22

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	1.078.599,03	890.041,11	680.035,02	629.443,30	500.974,57
Totale residui attivi finali	494.121,49	502.002,19	609.194,69	559.013,93	408.966,46
Totale residui passivi finali	1.282.780,70	1.183.995,61	1.079.593,02	1.066.318,24	761.157,81
Risultato di amministrazione	289.939,82	208.047,69	209.636,69	122.138,99	148.783,22
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia					

equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento				5.600,00	
Spese di investimento	0	64.910,16	50.000,00	120.000,00	50.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0	64.910,16	50.000,00	125.600,00	50.000,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2012	2009e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	106.405,33	142.944,24	249.349,57
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	684,00	6.306,62	0,00	0,00	6.990,62
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	25.596,81	99.512,56	125.109,37
Totale	684,00	6.306,62	132.002,14	242.456,80	381.449,56
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	27.380,64	0,00	29.436,45	18.700,00	75.517,09
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	99.000,00	99.000,00
Totale	27.380,64	0,00	29.436,45	117.700,00	174.517,09
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	3.047,28	3.047,28
TOTALE GENERALE	28.064,64	6.306,62	161.438,59	363.204,08	559.013,93

Residui passivi al 31.12.2012	2009e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	42.393,93	44.036,96	35.608,69	115.124,58	237.164,16
TITOLO 2	352.920,78	105.522,83	77.535,39	289.631,07	825.610,07

SPESE IN CONTO CAPITALE					
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	3.544,01	3.544,01

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	%	%	%	%	%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale					
Popolazione residente					
Rapporto tra residuo					

debito e popolazione residente					
--------------------------------	--	--	--	--	--

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0%	0%	0%	0%	0%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno **2009**

Anno dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.472,80	Patrimonio netto	611.664,79
Immobilizzazioni materiali	3.807.987,94		
Immobilizzazioni finanziarie			
rimanenze	0,00		
crediti	537.661,49		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.381.700,48
Disponibilità liquide	1.078.599,03	debiti	1.434.355,99
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	5.427.721,26	totale	5.427.721,26

Anno 2012

Ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	720,00	Patrimonio netto	3.367.982,47
Immobilizzazioni materiali	4.401.164,35		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	624.882,74		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	629.443,30	debiti	2.288.227,92
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	5.656.210,39	totale	5.656.210,39

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	167.902,00	167.902,00	167.902,00	167.902,00	167.902,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	156.726,00	149.500,00	151.439,51	127.890,00	139.664,82
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,14%	24%	29%	22%	21%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	254,43	244,69	246,25	211,04	230,86

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	1/308	1/305,5	1/307,5	1/303	1/302,5

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati

dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. Non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

--

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	Non determinato	Non determinato	Non determinato	Non determinato	Non determinato

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): Non sono mai stati adottati provvedimenti succitati

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20__*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato pper difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da un a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda		
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%		

***Ripetere la tabella all’inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di Società(2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato pper difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di doazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

***Ripetere la tabella all’inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Chiusanico.

Lì, 21.3.2014

Il SINDACO

F.to Avv.to Tallone Nicla

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 21.3.2014

L'organo di revisione economico finanziario ¹

F.to Rag. Marco Novaro Mascarello

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.